Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Valle Aurelia ancora priva dei servizi pubblici indispensabili

Strade, luce e collegamenti sono di là da venire — Come si vive in certi uffici — Una pratica che fa il suo corso da due anni

Il dott. Ugo Sarlo, amministratore del condominio sito in via Ruggero Fiore 9, scrive.

Dove pochi anni or sono esisteva la cosiddetta « Valle d'Inferno » al Trionfale si è costituito, per iniziativa e con capitale privato, un complesso di trascurabile di edifici dei nati, in breve, a diventare un vero e proprio quartiere.

Tutti coloro che hanno acquistato in perfetta buona fede i quartini ed i negozi, lo hanno fatto nella certezza che dopo poco tempo i servizi pubblici essenziali sarebbero stati assicurati nella zona, e precisamente: le strade e la relativa pulizia delle stesse; l'illuminazione; i collegamenti pubblici (filobus).

Invece, a distanza di vari anni, le condizioni delle strade sono talmente peggiorate che, specialmente d'inverno nelle giornate piovose o di alluvione, la transitabilità è quasi impossibile.

A chi competa la costruzione delle strade è cosa che deve ben sapere l'Ufficio tecnico del Comune, il quale ha la veste ed i poteri per indurre chi di dovere all'esecuzione. Il fatto certo è che allo stato attuale le condizioni di transitabilità della zona (via Emo, via Cipro, via M.A. Bragadin) sono tali da compromettere la incolumità pubblica.

A chi compete, inoltre, l'illuminazione è parimenti cosa che ben conosce il Comune. Certo è che allo stato attuale specialmente di notte, la sicurezza pubblica è compromessa, ed il buio è cattivo consigliere per i malintenzionati.

Nelle immediate adiacenze della zona esiste un deposito dei filobus. E' veramente molto difficile prolungare una qualsiasi delle linee che passano attraverso via Candia e viale delle Milizie?

Prima di concludere desidero far rilevare infine che i singoli appartamenti sono privi della licenza di abilità, pur essendo abitati da vari anni. Per tale motivo l'Ufficio di Igiene che elevato contravvenzione, a tutti, indiscriminatamente. Non sarebbe invece più produttivo eliminare le cause che impediscono la concessione di detta licenza»?

* * *

« Certi uffici pubblici — scrive in una lunga e amara lettera un impiegato statale — hanno tutte le caratteristiche delle topaie. Stanzoni in cui si allineano fino a trenta impiegati; finestrine protette da grate attraverso le quali la luce entra a malapena; lunghi corridoi oscuri imbottiti di scaffali tarlati, da cui traboccano fascicoli e pacchi polverosi; pareti ammuffite e soffitti ragnati. In tali ambienti, ove l'igiene non ha diritto di cittadinanza, schiere di persone trascorrono una vita intera.

Veramente gli impiegati non sembrano essere diversi dai topi, annidati e quasi nascosti alla vista ed alla attenzione di quella giustizia sociale che, forse, spaventata dall'aspetto sordido di certi luoghi, non osa nemmeno far capolino.

Una esistenza dunque, triste, fatta più scialba dai magri stipendi ».

Dopo un tale esordio che ricorda certe pagine di Cecov, lo scrivente pone una questione più particolare:

« Non sarebbe poi più opportuno allogare i vari servizi di un Ministero in un unico edificio, eliminando così spese e perdita di tempo con tanti uffici siti in diverse zone e distanti alcuni chilometri tra loro? Si eviterebbe, per esempio, a chi abbia una pratica per l'ottenimento di una pensione di guerra, di peregrinare tra Via Lanciani, Via Toscana, Via Flaminia, Via Dalmazia e La Stamperia.

Si pensi un po' ai fitti che lo Stato paga per i diversi palazzi, mentre un unico edificio risolverebbe parte del malcontento sia per il pubblico che per gli impiegati.

* * *

« Percepisco 12.400 lire di pensione mensile — scrive il pensionato della Previdenza Sociale Dante Gambini. — Da due anni ho presentato il foglio matricolare, relativo alla guerra 1915-'18, per ottenere, come è mio diritto, l'aumento della pensione. Da allora ogni volta che ho domandato notizie mi hanno risposto che la pratica sta seguendo il suo corso. Alla faccia del corso, se dopo due anni non è ancora giunta in porto! Sarebbe troppo chiedere che gli uffici competenti accelerino un po' il loro lavoro? ».

Alcune deliberazioni della Giunta provinciale

La Giunta provinciale, riunitasi sotto la presidenza del prof Setgiu ha esaminato ed accolto numerose proposte di delibera zione iscritte all'ordine del giorno.

Tra i provvedimenti approvati quelli riguardanti l'effettuazione dei collaudi di lavori eseguiti lungo le strade provinciali e per la costruzione di case ai dipendenti della Provincia, lo acquisto di arredi sacri e di accessori per apparecchi scientifici per l'ospedale provinciale S. Maria della Pietà.

La Giunta infine ha deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale deliberazioni concernenti la costituzione di un Consorzio per la manutenzione della strada Montecompatri-S. Silvestro e per quanto riguarda l'Istituto Tecnico di Tivoli, una convenzione con quel Comune per l'affitto dell'intero edificio della Villa Braschi, per un periodo di ventinove anni.

LE SCIAGURE STRADALI DELLA DOMENICA

Un giovane morto e due ragazze ferite in un incidente sulla strada di Decima

L'auto si è sfasciata completamente — Un motociclista in gravi condizioni per uno scontro con una macchina — Auto contro tram a via Lucrezio Caro

Una tremenda sciagura mortale è accaduta ieri pomeriggio al dodicesimo chilometro della Via di Decima, la strada che conduce a Torvaianica. Alle ore 16,45, un'auto che recava a bordo il giovane ventunenne Enrico Martignoni abitante in via Alessandria 153, la signorina Adriana Senesi di 23 anni domiciliata in via Riccardo Grazioli Lante 15/A e la ventiduenne Luciana Ambrosetti abitante in piazza dei Capretari 60, sbandava per cause ancora imprecisate e andava fuori strada capovolgendosi. Il fragore della macchina ridotta in un groviglio di contorti rottami, richiamava sul luogo della sciagura alcuni abitanti dei pressi e gitanti occasionali, i quali provvedevano all'urgente soccorso delle persone che erano a bordo dell'automobile. Con premurosa fatica venivano estratti dall'auto i corpi inanimati e insanguinati dei tre giovani che a bordo di un'auto di passaggio venivano condotti in città e ricoverati all'ospedale Fatebenefratelli. Purtroppo, il giovane Martignoni, che era presumibilmente al volante della macchina, decedeva poco dopo per la frattura del cranio, mentre la signorina Senesi appariva in condizioni disperate. Per fortuna, la terza persona a bordo, la signorina Ambrosetti, non presentava, all'esame dei sanitari, ferite gravi nè fratture in alcuna parte del corpo: solo qualche lacerazione ai tessuti che guarirà in sei giorni.

Per quanto non sia stato ancora possibile definire con certezza le cause della sciagura, è possibile attribuire allo stato precario della strada attualmente in ripatazione — e forse ad un eccesso di velocità del veicolo — l'origine della mortale disgrazia.

Un'altra grave sciagura è accaduta alle 11 in via Satrico. I fratelli Antonio e Salvatore Ruggiero, rispettivamente di 29 e di 32 anni, abitanti in via delle Sogliole 13, a Fiumicino, mentre procedevano in moto sono andati a cozzare contro una autovettura, noleggiata dalla casa cinematografica Ponti-De Laurentiis, guidata dalla signorina Clara Poggi di 28 anni, abitante in via Mastrogiorgio 37. Antonio Ruggiero è rimasto gravemente ferito ed è stato ricoverato in osservazione al Policlinico. Il fratello e la Poggi se la sono cavata con minori danno

A via Lucrezio Caro, alla altezza di via Valadier un autobus della linea 87 è andato a cozzare violentemente contro l'auto condotta dalla signora Ladya Pratt. Nell'urto la signora Pratt e le signore Assunta Spiga di 51 anni, abitante in via Arminon 5 e Bianca Bracaglia di 64 anni, abitante in via Dardanelli 21 che si trovavano a bordo dell'autobus hanno riportato leggere ferite.

La banda del buco svaligia un negozio del centro

Ignoti ladri, dopo aver varcato il portone dello stabile di via della Croce 2 ed esseral introdotti nella casa di mode Carosa, attraverso un foro sono penetrati nel negozio « Radio-Bagnini », rubando 50 macchine fotografiche e 5 apparecchi radio.

Muore durante la Messa

La signora Ignazia Cesaroni di 47 anni, abitante in via Mirabello 6, mentre assisteva ad una funzione religiosa, alle 6,30, nella chiesa di S. Ignazio, colta da grave malore si è abbattuta al suolo ed è deceduta dopo pochi istanti.

Una turista argentina borseggiata alla «Rinascente»

La cittadina Elisa Gramajo, residente a Buenos Ayres e di passaggio nella nostra città, mentre l'altro ieri visitava la « Rinascente » è stata avvicinata da un ignoto borseggiatore il quale le ha rubato 40 000 lire e un assegno per un importo di 300 dollari.

Smarrimento

Il compagno Vladimiro Melandri ha smarrito il portafogli contenente, tra l'altro, la tessera del Partito n. 1524944.

Chi l'avesse rinvenuto è pregato di far pervenire almeno i documenti all'interessato o alla

Inaugurati gli impianti dell'A.C.E.A. sul fiume Nera

La nuova centrale idroelettrica fornirà alla città ottanta milioni di chilovattore all'anno

Ieri, alla presenza del ministro Romita, del sindaco e del presidente dell'ACEA Corbellini è stata inaugurata a Orte, la nuova centrale per la produzione di energia elettrica sul fiume Nera. Questi nuovi impianti, che produrranno annualmente 80 milioni di chilovattore, sono di proprietà dell'Azienda comunale elettricità ed acque e sono stati costruiti su progetto dell'ufficio tecnico della stessa ACEA.

Il fiume Nera ha dato vita alle prime utilizzazioni idroelettriche dell'Italia centrale, e dell'Italia centrale costituisce tuttora la principale fonte di energia. Il suo corso è ormai quasi totalmente utilizzato. L'impianto inaugurato ieri sfrutta l'ultimo tronco del fiume dopo lo scarico di Nera Montoro. Questa utilizzazione, concessa dal comune fin dal 1907, non fu attuata in passato perchè ritenuta non conveniente dal punto di vista economico. Il mutamento del regime delle acque, dovuto alla costruzione degli impianti di regolazione a monte, ha permesso di superare questo ostacolo di natura economica.

Per la costruzione dell'impianto, il Nera è stato sbarrato in corrispondenza della stretta di San Liberato con una diga in terra dell'altezza di 12 metri, che permette il formarsi di un serbatoio della capacità effettiva di 6 milioni di metri cubi. Un canale della portata di 200 metri cubi al secondo, che si snoda lungo un percorso di 1400 metri, conduce alla vasca di carico della centrale le acque, che passano quindi nelle condotte forzate e nelle turbine, per ritornare, infine, al fiume attraverso un grande canale di scarico.

L'energia prodotta dalle macchine alla tensione di 10 mila volts, viene trasformata a 150 mila volts in una cabina all'aperto annessa alla centrale e quindi trasportata a Roma a mezzo di una linea che fa capo alle nuove ricevitrici Laurentina (già in servizio) e Laurentina (in costruzione). Di qui, l'energia viene immessa nella rete di distribuzione della città.

Per la costruzione dell'impianto, che ha richiesto 330.000 giornate lavorative, sono stati impiegati 250.000 quintali di cemento e 1000 tonnellate di ferro. Le opere idrauliche e civili sono state eseguite dall'impresa Costanzi; le paratoie dello sbarramento delle opere di presa sono state fornite dalla Galileo di Firenze; le turbine sono state costruite dalla società Tosi, gli alternatori dalla Breda, i trasformatori dalla società Savigliano; i quadri dalla Compagnia generale di elettricità.

Nel corso della cerimonia inaugurale, alla quale erano anche presenti l'assessore comunale L'Eltore, il direttore dell'ACEA Verduzzi, i commissari dell'azienda Giorgio Coppa, Crociani, Quadrotta, Bianchi, Marcotullio, Staderini, il presidente della Stefer Poscetti, il prefetto e il questore di Terni, è stata scoperta una lapide dedicata a Guglielmo Marconi.

Con l'occasione, sono state consegnate medaglie di benemerenza a tre dipendenti dell'ACEA: Ruggero Trocchi, Attilio Tani e Francesco Supriani per il lavoro da essi svolto nell'azienda in 40 anni.

NON E' STATO ANCORA IDENTIFICATO

Un giovane diciottenne annega nel mare di Ostia

Il mare di Ostia ha fatto ieri un'altra vittima. Il cadavere di un ragazzo, la cui età si aggira intorno ai 18 anni, è stato rinvenuto alle ore 17 di ieri all'altezza dello stabilimento « Lido ». Si ritiene che il povero ragazzo, recatosi in gita solo, si sia tuffato poco prima delle 17 e abbia trovato la morte per cause che non è stato possibile accertare. E' tuttavia probabile che il giovane si sia allontanato parecchie decine di metri dalla riva rimanendo vittima della sua scarsa perizia nel nuoto e del mare grosso che ha infuriato per tutta la giornata di ieri. L'altra, naturale ipotesi è che il giovane sia stato colto da malore improvviso mentre prendeva il bagno.

Sulle cause della morte, insomma, non è stato ancora possibile far luce. Nonostante le ricerche fatte subito dopo il rinvenimento del cadavere, nessuna persona ha riconosciuto nelle sembianze del giovane quelle di un suo amico, di un parente o di un conoscente. Gli abiti che la povera vittima ha lasciato in qualche posto di Ostia, probabilmente allo stabilimento « Lido », non sono stati ritrovati e quindi neppure qualche documento che potesse facilitare la sua identificazione. Fino a tarda notte, all'obitorio, nessuno si era presentato per il riconoscimento del ragazzo, che appare di esile corporatura e di media statura, di colorito bruno, naso regolare. Il povero giovane indossava un paio di mutandine di lana di colore blu scuro.

Svaligiato un negozio a Piazza Navona

Dopo aver forzato la saracinesca i ladri sono penetrati la scorsa notte nel magazzino di maglieria sito ai numeri 103 e 105 di Piazza Navona. Indisturbati i ladri hanno asportato merce per il valore di circa un milione e quindi si sono allontanati, sembra a bordo d'una macchina che li aspettava sulla piazza. Il furto è stato denunziato dal proprietario del negozio.

LA TRAGEDIA DI IERI ALLA MARRANA DELLO STATUARIO

Una grande folla piange straziata attorno ai corpi ripescati dal fosso

Le affannose ricerche di due vigili tra i rifiuti accumulati sul fondo melmoso Come vivono i bimbi delle borgate — A chi risalgono le responsabilità

(Continuazione dalla 1. pagina)

dai ragazzi. Si sono levati la giacca e si sono tuffati. Nel loro cuore, come in quello dei ragazzi che erano rimasti trepidanti in attesa, c'era ancora un barlume di speranza. Forse sarebbe stato possibile richiamare in vita Franco e Antonio, forse ancora non erano morti.

Le ricerche sono durate dieci minuti ed ogni secondo che passava, quel filo di speranza si faceva sempre più tenue.

I vigili Di Lorenzo e Lami hanno dovuto frugare il fondo, accecati dalle canne delle erbacce e dal fango, scandagliare tra i macchi di detriti, scostare la coltre di rifiuti addensati sotto le sponde della marrana. Finalmente hanno trovato i corpi dei due ragazzi. Giacevano a poca distanza l'uno dall'altro nella tomba lurida del fosso.

Quando i cadaveri sono stati adagiati sull'erba, richiamata dalle grida dei ragazzi, c'era già una grande folla sulla sponda della marrana. Sono accorse le mamme della borgata, sono accorsi i padri. Poi i familiari delle vittime. Ci sono state scene strazianti, della mamma che chiamava il suo figliolo con i nomi più dolci, del padre che piangeva in silenzio, pallido come un morto.

La folla è andata man mano crescendo. Quando sono giunti i magistrati per le constatazioni di legge, attorno alla marrana c'era mezza borgata. Qualcuno ricordava le tragedie degli anni scorsi, altri nomi di bambini e di ragazzi morti nelle marrane. Qualcuno ha fatto il nome di Romeo Chiodi. Anche l'anno scorso, il 19 agosto, era un pomeriggio assolato. Romeo Dionisio Chiodi, di 13 anni, abitante in via Carlo Passaglia al Trionfale, Massimo Celli, di 8 anni, abitante nello stesso quartiere, e i loro amici erano usciti da casa subito dopo il pranzo e si erano recati a fare il bagno in una fossa di via del Gelsomino. Anche allora un ragazzo, Romeo Chiodi, era morto nel generoso tentativo di strappare alla morte il suo amico.

Come allora, anche ieri, dalla folla che sostava muta attorno al teatro della sciagura sono partite, inconferibili grida di collera. Possibile che ogni estate qualche giovane vita debba spegnersi nel fango delle marrane che circondano le borgate? Possibile che le giornate di sole debbano essere oscurate da episodi agghiaccianti che gettano nella disperazione mamme e padri?

In via del Gelsomino, allo Statuario, a Rota Rossa, in decine di altre località di estrema periferia vi sono ancora le marrane, luridi ricettacoli, fossati profondi che sono un perenne attentato alla incolumità dei bambini. L'anno scorso, quando si verificò la tragedia di via del Gelsomino, attraverso il nostro giornale, lanciammo l'allarme e chiedemmo al Comune di provvedere immediatamente per far scomparire questi pericolosi corsi di acqua o, quanto meno, per impedirle l'accesso ai ragazzi, attraverso opportune recinzioni. Il nostro appello rimase lettera morta. La morte dei due ragazzi dello Statuario getta una luce sinistra sulla negligenza di coloro che sordi a qualsiasi richiamo, non hanno provveduto tempestivamente, di coloro che mostrano di non tenere in nessun conto la salute e la vita dei nostri bambini.

Ma ciò che è accaduto ieri pomeriggio, soprattutto riportata tragicamente alla ribalta l'esistenza che conducono i ragazzi delle borgate. Lo Statuario, come decine di altri agglomerati urbani, che stringono la città in un anello di miseria, è una località che il Comune « ufficialmente » non considera. Vi abitano alcune migliaia di famiglie, che vivono in case basse, ai lati di strade di terra battuta. Non c'è l'acqua, non vi sono fogne, la luce stradale si riduce ad alcuni lampioni. Per andare a scuola i ragazzi debbono compiere lunghe passeggiate. Per essi non vi sono asili, non vi sono giardini di infanzia, non vi sono quattro muri che possano accoglierli al di fuori delle pareti domestiche.

I ragazzi non possono rimanere tutto il giorno chiusi nelle misere casupole di cui è formata la borgata. Hanno bisogno di aria, di sole, di respirare a pieni polmoni, di giocare, di divertirsi. Quando è estate vogliono anch'essi avere il loro spicchio di spiaggia, dove tuffarsi e giocare. La loro spiaggia è spesso la marrana, il fossato infido pronto a trasformarsi, per loro, in una tomba fangosa.

La tragedia dello Statuario ha impressionanti analogie con quella di un anno fa al Gelsomino. Ecco una foto scattata durante le affannose ricerche di allora

IERI A S. MARIA LIBERATRICE

Il detenuto inviato in licenza assiste alle nozze del figlio

Una grande folla presente alla cerimonia

Ieri, alle ore 10, nella chiesa di S. Maria Liberatrice, ha avuto luogo una commovente cerimonia. Hanno avuto luogo le nozze di Rolando De Liso con una graziosa ragazza trasteverina. Alla cerimonia ha partecipato anche Domenico De Liso, padre del giovanotto, un uomo che da ventidue anni è rinchiuso nelle carceri Venezia per scontare una grave condanna e che è stato inviato in licenza straordinaria per poter assistere appunto alle nozze del figliolo, che egli non aveva mai veduto.

Domenico De Liso, che è un ometto pallido e dal volto fittamente coperto di rughe, ha assistito imbarazzato alle nozze, sotto gli sguardi di alcune centinaia di persone che erano state attratte dal fatto. Era anche presente la moglie del De Liso che aveva chiesto che il marito venisse inviato in licenza e che si era recata a Venezia a prenderlo quando la direzione del carcere aveva accordato lo straordinario premio.

Concorso per l'ospedale provinciale psichiatrico

L'Amministrazione Provinciale ha bandito un concorso per titoli scientifici e pratici a tre posti di medico primario di seconda classe (Gr. A - gr. IX) presso l'ospedale provinciale di S. Maria della Pietà per malattie mentali

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Amministrazione provinciale di Roma entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 26 luglio 1954, redatte in carta bollata da L. 100, corredata dai documenti di rito debitamente legalizzati e dai titoli di studio e di servizio.

Ai posti messi a concorso è annesso lo stipendio iniziale annuo, al lordo delle ritenute di legge, di L. 387 000, oltre il premio giornaliero di presenza di L. 172, l'indennità mensile di funzione di L. 7.460 e l'indennità mensile di carovita di L. 15.470 nonchè le quote complementari per le eventuali persone a carico

Corsi per alimentaristi alla Camera di Commercio

Il Comitato Nazionale della Produttività ha indetto un ciclo di conferenze tendenti a illustrare i più moderni sistemi raggiunti, nelle molteplici branche della tecnica commerciale, nei Paesi più progrediti.

Le lezioni saranno tenute da eminenti specialisti italiani e stranieri nella Sala delle adunanze della Camera di commercio. Industria e agricoltura, durante le ore serali dei giorni 21, 22, 23 e 24 giugno.

L'iniziativa riguarda particolarmente gli operatori in generi alimentari.

CONSULTE POPOLARI

Domani, alle 18.30, presso il Centro Cittadino in via Merulana 241, riunione dei Presidenti e dei Segretari delle Consulte.

ABBONATEVI A REALTA' SOVIETICA ABBONAMENTO ANNUO L. 500

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 7 giugno (158-207). S. Roberto. Il sole sorge alle 4,37 e tramonta alle 20,7. 1153 muore a Roma il frate Arnaldo da Brescia che, avendo sempre lottato contro la corruzione dei papi, resse per 10 anni il Comune di Roma, dopo aver scacciato il papa. Adriano VI lo fece poi impiccare, ordinando che il cadavere fosse bruciato e le ceneri gettate nel Tevere. 1935 muore il grande biologo sovietico Miciurin. 1953 elezioni politiche e fallimento della legge-truffa.

— Bollettino meteorologico — Temperatura di ieri: min. 13,9, max. 23,9. Ci prevede nuvolosità irregolare.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— Teatri: « Madama Butterfly » all'Eliseo, « L'amico Fritz » all'Italia, « Teresina » al Pirandello

— Cinema: « Luci sull'asfalto » al Principe; « Il forestiero » al Volturno, Astra, Ausonia, Golden, Induno, Quirinale, Vittoria; « Terni nostri » all'Acquario, Novocine; « Riso amaro » all'Aniene; « La conquista dell'Everest » all'Appio, Fogliano Savoia; « Un americano a Parigi » all'Astoria; « Giulio Cesare » al Del Vascello; « Gli eroi dell'Artide » al Doria; « Terza liceo » al Flaminio; « Cinema d'altri tempi » al Fontana; « Luci della ribalta » al Giulio Cesare; « Scaramouche » al Manzoni; « Via Padova 46 » al Parioli; « Lili » al Platino, Preneste; « Benvenuto Mr. Marshall » al Salone Margherita; « Cesare e Cleopatra » allo Smeraldo; « Pane amore e fantasia » al Trianon; « Canzoni di mezzo secolo » al Folgore; « La vergine sotto il tetto » all'Arena Felix; « Villa Borghese » all'Arena Lucciola.

GITE E VIAGGI

L'ENAL organizza una crociera in Grecia dal 24 giugno all'8 luglio. La partenza avverrà la sera del 24 dal porto di Brindisi. Fra le località che gli enalisti visiteranno vi sono: Corfù - Pontikissi - Kanoni - Il Pireo - Canea - Retymno - Mytilene - Rodi ed altre. La quota di partecipazione è stata fissata in L. 68 000. Il pagamento può essere effettuato anche a rate

L'ENAL di Roma organizza per il 27-28 e 29 giugno una interessante gita a: Napoli - Capri - Costa Amalfitana - Pompei. La partenza avverrà alle ore 6.30 di domenica 27 da Piazza Esedra ed il rientro alle ore 23.30 di martedì 29. La quota di partecipazione è stata fissata in L. 12 500 a persona

VARIE

La direzione del Teatro Italia, su interessamento dell'ENAL ha concesso la riduzione del 25% agli enalisti per i seguenti spettacoli: Martedì 8 giugno: « Traviata »; Mercoledì 9 giugno: « Boheme »; Venerdì 11 giugno: « Tosca »; Venerdì 18 giugno: « Carmen »; Lunedì 21 giugno: « Madama Butterfly ».

10° GIORNO DI FIERA

Visitate la FIERA di ROMA

ALL'E. U. R. fino al 13 giugno 1954

Collegamenti: Linea Celere G da via delle Muratte; 93 Stazione Termini

Ingresso L. 130 (Ridotto L. 100)

Riduzioni Ferroviarie 25%

GLI SPETTACOLI

TEATRI

Secondo mese al Pirandello di « Teresina »

Ha inizio questa sera il secondo mese di repliche della bella commedia italiana « Teresina di A. Nicolay. Il lavoro ha ottenuto un vasto consenso di pubblico e di critica, grazie anche alla bella interpretazione di tutti gli attori della Compagnia Stabile diretta da Lamberto Picasso. I biglietti sono in vendita presso la « Arpa CIT » ed il botteghino del teatro

Ultime rappresentazioni di Checco Durante

La compagnia di Checco Durante sta per concludere la sua fortunata, quinta stagione al Teatro Rossini La commedia « Ci mancava Napoleone » di U Palmerini sarà replicata fino a venerdì 11. Sabato 12, con la serata in onore di Checco Durante, che interpreterà « Sarà stato Giovannino », avrà inizio l'ultima settimana di recite

Successo alle Arti di «Quando la luna è blu»

Continuano con successo al teatro delle Arti le repliche della commedia brillante « Quando la luna è blu » di F. Hugh Herbert, da cui è stato tratto il film « La vergine sotto il tetto ». Interpreti: L. Cimara, R. Giovampietro e A. Guarniero

ARTI: Ore 21: Comp. Luigi Cimara « Quando la luna è blu » di F. Hugh Herbert
DEI COMMEDIANTI: Riposo. In allestimento « Niente scandali nei sogni » novità di Cavalli
ELISEO: Stagione lirica. Ore 21: « Madama Butterfly » di G. Puccini
GOLDONI: Ore 21,30: Compagnia diretta da V. Tieri « Anni perduti » di T. Vasile
OPERA DEI BURATTINI: Riposo
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Rascel: « Alvaro piuttosto corsaro »
PIRANDELLO: Ore 21,15: Comp. Stabile diretta da L. Picasso « Teresina » di A. Nicolay
QUATTRO FONTANE: Riposo
SATIRI: Riposo
TEATRO MOBILE (Piazza Crati):

OGGI allo SPLENDORE

Una eccezionale « PRIMA VISIONE »

Mezzo secolo di sport!

Tutti i campioni del mondo nella più interessante rassegna sportiva!

«CINQUANTA ANNI DI EMOZIONI»

Calcio - Ciclismo - Boxe - Aviazione - Atletica - Automobilismo - Ippica - Sci - Nuoto

PLATEA L. 300

Ore 21,15: Comp. Primavera della prosa: « Due dozzine di rose scarlatte » di A. De Benedetti
TEATRO ITALIA (Via Bari 18): Stagione lirica. Ore 21: « L'amico Fritz » di P. Mascagni
LA BARACCA: Ore 21,15: Comp. Girola Fraschi: « Due dozzine di rose scarlatte » di A. De Benedetti
RIDOTTO ELISEO: Riposo
ROSSINI: C.ia Checco Durante: Ore 21,15: « Ci mancava Napoleone! » di U. Palmerini (ultime recite della Compagnia)
VALLE: Riposo
FIERA DI ROMA (EUR) - LUNA PARK: Attrazioni internazionali - Rotor
GIARDINI COLLE OPPIO: Luna Park con attrazioni mondiali.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Chicago bolgia infernale con S. Brady e rivista
Altieri: Fiamme sulla costa dei barbari con A. Dvorak e rivista
Ambra-Jovinelli: Sul sentiero di guerra con J. Hall e rivista
Aurora: A fil di spada con M. Vitale (solo film)
La Fenice: La cortina del silenzio con R. Milland e rivista
Principe: Luci sull'asfalto con H. Crowford e rivista
Ventun Aprile: Carica eroica con T. Weber e rivista
Volturno: Il forestiero con G. Peck e rivista

ARENE

Corallo: L'avventuriero della Louisiana con T. Power
Esedra: I pirati della croce del sud con Y. De Carlo
Felix: La vergine sotto il tetto con W. Holden
Lucciola: Villa Borghese con V. De Sica

CINEMA

A.B.C.: La sete dell'oro con G. Ford
Acquario: Tempi nostri con V. De Sica
Adriacine: Perdonami con A. Lualdi
Adriano: La Tunica con J. Simmons (Ore 15.15, 17.30, 20, 22.30)
Alba: Tutto può accadere con J. Ferrer
Alcyone: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Ambasciatori: Amanti latini con L. Turner
Aniene: Riso amaro con S. Mangano
Apollo: Il mercante di Venezia con M. Simon
Appio: La conquista dell'Everest
Aquila: A fil di spada con M. Vitale
Arcobaleno: Singapore con Ava Gardner (Ore 18, 20, 22)
Arenula: Ladri in guanti gialli con S. Winters
Ariston: La principessa di Bali con D. Lamour (Ore 15,35 17.20 19,05 20,50 22,40)
Astoria: Un americano a Parigi con J. Kelly
Astra: Il forestiero con G. Peck
Atlante: L'amante di una notte con M. Morgan
Attualità: Cessate il fuoco
Augustus: La muta di Portici con P. Carlini
Aureo: Maddalena con M. Toren
Ausonia: Il forestiero con Gregory Peck
Barberini: Le compagne della notte con F. Arnoul
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Nebbie sulla Manica con E. Williams
Bologna: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Borghese: Riposo
Brancaccio: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Capannelle: Riposo
Capitol: Chiamatemi « Madame » con G. Sanders
Capranica: Rassegna film maledetti « Il diritto di uccidere » con H. Brogart
Capranichetta: Pony Express con J. Sterling
Castello: La muta di Portici con P. Carlini
Centrale: E' arrivata la felicità con G. Cooper
Chiesa Nuova: Terra nera
Cinema dei Piccoli (Casina delle rose): Comiche di Charlot (Lire 50)
Cine-Star: Belve su Berlino con A. Ladd
Clodio: La muta di Portici con P. Carlini
Cola di Rienzo: Il forestiero con G. Peck
Colombo: Re dell'Africa
Colonna: Notte di perdizione con L. Darnell
Colosseo: La grande passione con T. Power
Corallo: L'avventuriero della Louisiana con T. Power
Corso: Sparate senza pietà con A. Smith (Ore 16,30 18,25 20,20 22,15)
Cristallo: Virginia 10 in amore Con V. Mayo
Dei Quiriti: Riposo
Delle Maschere: Miseria e nobiltà con Totò
Delle Terrazze: Niagara con M Monroe
Delle Vittorie: Scampolo '53 con M Fiore
Del Vascello: Giulio Cesare con M. Brando
Diana: La vergine gitana con P Rico
Doria: Gli eroi dell'Artide di Kerima
Dumbo: Riposo
Edelweiss: Lo sparviero dello stretto con Y. De Carlo
Eden: Amanti latini con Lana Turner
Espero: Cielo di fuoco con G. Peck
Esperia: Cento serenate con Giacomo Rondinella
Europa: Rassegna film maledetti « Il diritto di uccidere » con H. Bogart
Excelsior: Amanti latini con L. Turner
Farnese: La carica dei seicento con E Flynn
Faro: La pattuglia dell'Amba Alagi con L. Tajoli
Fiamma: La principessa di Bali con D. Lamour
Fiammetta: Treasure of Kalifa (Ore 17,30 19,45 22)
Folgore: Canzoni di mezzo secolo con S. Pampanini
Flaminio: Terza liceo di L. Emmer
Fogliano: La conquista dell'Everest
Fontana: Cinema d'altri tempi con W. Chiari
Galleria: Sparvieri di fuoco con G. Hierney
Garbatella: Essi vivranno con H. Bogart
Giovane Trastevere: Addio all'esercito
Giulio Cesare: Luci della ribalta con C. Chaplin
Golden: Il forestiero con G. Peck
Imperiale: I pirati della Croce del Sud con Y. De Carlo (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
Impero: Lili con L. Caron
Induno: Il forestiero con G. Peck
Ionio: Sansone e Dalila con V. Mature
Iris: Un capriccio di Caroline Cherie con M. Carol
Italia: Spettacolo lirico
Livorno: Riposo
Lux: Il cavaliere del deserto con R. Scott
Manzoni: Scaramouche con L. Granger
Massimo: Un'ora prima dell'alba con V. Lake
Mazzini: Il risveglio del dinosauro con P. Christian
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: Morti di paura con J. Lewis
Modernissimo: Sala A: Miseria e nobiltà con Totò. Sala B: Amanti latini con L. Turner
Moderno: I pirati della Croce del Sud con Y. De Carlo
Moderno Saletta: Cessate il fuoco
Novocine: Tempi nostri con V. De Sica
Nuovo: Addio figlio mio con R. Podestà
Odeon: Pelle di rame con B. Lancaster
Odescalchi: Gli orgogliosi con M. Morgan
Olympia: Il muro di vetro con V. Gassman
Orfeo: Sul sentiero di guerra con J. Hall
Orione: Riposo
Ottaviano: Virginia 10 in amore con V. Mayo
Palazzo: Il mistero del V. 3
Palestrina: Marco il ribelle con H. Fonda
Parioli: Via Padova 46 con P. De Filippo
Planetario: Il tesoro del Bengala con Sabù
Platino: Lili con L. Caron
Plaza: Stalag 17 con W. Holden
Plinius: Il sergente Bum con B. Lancaster
Preneste: Lili con L. Caron
Primavalle: Tempeste sul Congo Con R. Mitchum
Quadraro: Madonna delle rose con E. Nova
Quirinale: Il forestiero con G. Peck
Quirinetta: Notorious con I. Bergman
Reale: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Rex: Il forestiero con G. Peck
Rialto: Iolanda e il re della samba con F. Astaire
Rivoli: Notorious con I. Bergman
Roma: Polizia militare con B Hope
Rubino: La nave delle donne maledette con Kerima
Salario: Prigionieri della città deserta
Sala Umberto: La città sommersa con R. Ryan
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: La conquista dell'Everest
Silver Cine: Prigioniera della torre di fuoco con E. Cegani
Smeraldo: Cesare e Cleopatra con C. Rains e V. Leigh
Splendore: Cinquanta anni di emozioni. Platea L. 300
Stadium: Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
Supercinema: La Primula Rossa del Sud (Ore 16, 18 05, 20, 22.10)
Tirreno: Vacanze romane con G. Peck
Trastevere: Riposo
Trevi: Il trono nero con B. Lancaster
Trianon: Pane amore e fantasia con V De Sica e G. Lollobrigida
Triester: Tre giorni di gloria con E Flynn
Tuscolo: La lupa con Kerima
Ulpiano: Via Convento
Verbano: Maddalena con M. Toren
Vittoria: Il forestiero con Gregory Peck

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE ENAL:

Adriacine, Adriano, Alba, Alcione, Ausonia, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Bologna, Capitol, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Esperia, Ellos, Excelsior, Europa, Fogliano, Fiamma, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Verbano.
TEATRI: Arti, Goldoni, Rossini, Pirandello.

CULLA

La casa dei compagni